

LA STRUTTURA

Il rispetto dell'ambiente è protagonista

CESANO MADERNO (b1) Fin dalla progettazione del nuovo insediamento commerciale, il tema del rispetto dell'ambiente è stato protagonista: dall'impiantistica di illuminazione a Led, al moderno impianto di condizionamento che, con quello di refrigerazione, garantisce il mantenimento della temperatura in tutti gli ambienti. Si è così operato nel rispetto della sostenibilità. Con lo stesso principio è stato introdotto il reparto per la produzione interna di pane e snack con forni alimentati con pellets anziché con gas. Il pane fresco sarà lavorato con lievito madre italiano. Nel reparto, grande attenzione al «fresco», che da sempre caratterizza l'offerta del gruppo «Il Gigante». C'è la macelleria, con carni garantite grazie a controlli di veterinari in collaborazione con gli allevatori, il reparto gastronomia con salumi e formaggi e, non ultimo, il reparto cucina con piatti tipici della tradizione italiana. Completano l'offerta l'ortofrutta, la pasticceria di produzione propria e la pescheria, la cantina dei vini altamente fornita ed un bar ristorante. Sarà a breve disponibile la spesa online con il Gigante Così Comodo dal cui sito si potrà ordinare la spesa per poi ritirarla all'orario prescelto all'ingresso riservato ai clienti del servizio «Drive».

MERCOLEDÌ Benedizione e taglio del nastro per il nuovo punto vendita di via San Benedetto



Il Gigante riapre il supermercato e salva trentaquattro lavoratori: «E' un giorno di festa per tutti»

Giancarlo Panizza de «Il Gigante» e le autorità al taglio del nastro del nuovo supermercato dell'azienda della grande distribuzione presente nel Nord Italia con una sessantina di strutture



CESANO MADERNO (b1) Il Gigante ha riaperto l'ex Iperdi del quartiere Molinello. Mercoledì la cerimonia inaugurale con la benedizione e il taglio del nastro, l'indomani mattina l'inizio vero e proprio dell'attività, con il punto vendita letteralmente preso d'assalto. Quello di via San Benedetto è il secondo Gigante della città, dopo quello avviato anni fa in centro. Mercoledì pomeriggio, alla presenza delle autorità civili e militari il patron Giancarlo Panizza lo ha consegnato «con orgoglio» alla comunità. Presenti il sindaco Maurizio Longhin e il suo vice, Celestino Oltolini, l'assessore Pietro Nicolaci, il

presidente del Consiglio comunale Francesco Romeo, il presidente della commissione Territorio Manuel Tarraso e, con loro, dirigenti e funzionari comunali. Degli ottanta lavoratori del punto vendita diretti da Nicola Mura, trentaquattro provengono dall'Iperdi chiuso nell'estate dello scorso anno per fallimento della proprietà. Sono stati tutti assunti con contratto a tempo indeterminato. Motivo di grande gioia, questo, per il sindaco Longhin: «Oggi è una giornata speciale, una festa per la nostra città. Tutti i trentaquattro dipendenti dell'ex Iperdi, che rischiavano di ri-

manere senza lavoro, sono stati riassunti. Abbiamo lavorato tanto per questo obiettivo e finalmente lo vediamo concretizzato». La struttura di Molinello fa parte dell'azione di «ricollocazione» che garantirà in tutto un posto di lavoro a 181 dipendenti rimasti senza lavoro dopo la chiusura dei supermercati Superdi e Iperdi. La riapertura del punto vendita e la salvaguardia dei posti di lavoro sono state raggiunte grazie a un gioco di squadra che ha visto impegnati fianco a fianco il Gigante, la proprietà dell'immobile, l'Amministrazione comunale e la commissione

regionale Attività produttive presieduta da Gianmarco Senna (Intervenuto all'inaugurazione con i consiglieri Andrea Monti e Gigi Ponti). «Questa storia si è conclusa bene e ne sono orgoglioso ed è la prova che «quando si lavora seriamente si possono raggiungere traguardi positivi», ha aggiunto il sindaco. «Siamo riusciti proprio in una bella impresa» gli ha fatto eco Senna ricordando l'estate 2018, quando i lavoratori Iperdi, senza prospettive per il futuro, si erano rivolti a lui in cerca di aiuto. Il taglio del nastro, affidato a Panizza e alle autorità, è stato anticipato dalla benedizione im-

partita dal parroco don Stefano Gaslini e dalle parole di Panizza stesso: «In un momento di instabilità economica, in cui si registrano crisi occupazionali in tutto il Paese e a vari livelli, crediamo sia importante continuare a investire. Evitiamo a molte famiglie l'incubo di un licenziamento e allo stesso tempo proseguiamo il nostro percorso nel segno della concretezza, dell'innovazione e del legame con il territorio». Al supermercato a breve si uniranno una lavanderia - sartoria, un parrucchiere, una panfarmacia e un centro analisi. In una galleria diretta da Valerio Mauri.